



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

UET organizza il 16 Marzo 2025
ESCURSIONE CON LE CIASPOLE
Alpe Cernerà m 2218

Località di ritrovo: Valle Orco – Parcheggio a sinistra del Comune di Ceresole Reale ore 08:30 da dove si procederà tutti insieme verso i Chiapili superiore.

Oppure in Corso Regina Margherita ang. Corso Potenza (ex Ist. Maffei) ore 07:00.

Orario di inizio dell'escursione: Inizio ore 08:45

Dislivello: m 440 (da Chiapli Superiore) – m 403 (Da sbarra di chiusura strada)

Difficoltà: EAI-PD

Tempo di percorrenza: 2,30 h

Equipaggiamento:

La gita si svolge su terreno innevato. Sono indispensabili: pedule alte o scarponi efficienti (**NON** sono ammesse scarpe da avvicinamento/escursionismo basse), pantaloni invernali, ghette, pile, giacca a vento, guanti, ombrello in caso di maltempo, cuffia/cappello, occhiali da sole, crema solare, zaino, thermos, borraccia. **OBBLIGATORIO:** **ARTVA, pala, sonda, ciaspole, ramponcini, bastoncini telescopici.**

Punti acqua lungo il percorso: Nessuno

Mezzi di trasporto: Indica nel campo Messaggio del form di iscrizione, se:

- Hai bisogno del passaggio in auto? (SI/NO)
- Sei disponibile a portare nella tua auto soci iscritti alla gita? (SI/ NO/NON DISPONGO DI AUTO)
- Quale luogo di ritrovo - fra quelli specificati nella scheda – intendi raggiungere?

Si ricorda che ciascun componente trasportato è tenuto al pagamento della quota parte del costo di viaggio

Iscrizioni:

Entro il giovedì precedente la gita tramite l'apposito form presente in questa stessa pagina web.

Per motivi organizzativi, iscrizioni successive potrebbero non essere accolte.

Dopo la compilazione del form è necessario attendere una e-mail di autorizzazione a partecipare all'escursione.

Nel caso di mancata ricezione della risposta, contattare il sabato mattina, precedente la gita, uno degli accompagnatori.

***NOTA:** La Sottosezione U.E.T. del CAI TORINO raccomanda per partecipanti non soci la copertura Assicurativa Infortuni di € 8,40 al giorno e la copertura Soccorso Alpino di € 4,55 al giorno (la documentazione delle polizze ed i limiti di copertura sono scaricabili al seguente link: <https://www.cai.it/associazione-3/assicurazione/>). Per i non soci, l'assicurazione se richiesta, deve essere pagata tramite bonifico bancario alla U.E.T. (IBAN IT1200200801111000101494131 causale "Nome Cognome Assicurazione Infortuni+Soccorso Alpino") inviando per email al Capo Gita la ricevuta dell'avvenuto pagamento, ENTRO il giovedì precedente l'escursione, comunicando nome, cognome, data di nascita nello spazio dedicato ai "Messaggi (facoltativi)". L'accettazione della iscrizione alla gita da parte del Capo Gita sarà subordinata al suo ricevimento a mezzo email della ricevuta del pagamento avvenuto.

Costi: 3 euro (spese organizzative)



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

Accompagnatori: SANTOIEMMA Carlo ASE (Capo Gita)
GRIFFONE Franco AE
MOTRASSINI Luca AE
VENTURINI Giorgio ASE
INCERPI Valter ASE
ROVERA Giuseppe aa

Cartografia: carta FRATERNALI - 1:25000 - Parco Nazionale Gran Paradiso
carta FRATERNALI - n.24 -1:25000 – Valle Orco, Gran Paradiso

Descrizione della gita: Dopo i Chiapili Superiore si lascia l'auto, si incomincia a salire lungo la strada fino a raggiungere sulla sinistra la strada sterrata che si inoltra nel Vallone del Carro. Si supera la sbarra e si prosegue in leggera discesa che porta ad attraversare su un paio di ponti prima l'Orco e poi il Rio del Carro. Si inizia così a salire inoltrandosi nel selvaggio vallone, la strada prosegue in moderata salita con numerosi tornanti sino ad arrivare ad un grande pianoro dove occorre salire ancora a sinistra per un tratto di strada, per trovare successivamente un bivio dove bisogna andare a sinistra in piano, a destra la strada termina poco oltre. Si arriva così in breve al pianoro dove è situato l'alpeggio. Di qui guardando in direzione NE si può individuare la sagoma della Postazione 76. Il rientro si svolge sullo stesso itinerario percorso in salita.

Note storiche: La postazione 76 è una Tipo 7000, realizzata nel 1939 e armata con due mitragliatrici, il mascheramento in pietre per le pareti e lose per il tetto tendono a farla assomigliare ad una baita. Un'incisione con data rilevata all'interno ci dice che essa era presidiata nel luglio del 1940. Lo stato interno della postazione è perfetto mentre per l'esterno e il tetto, parte della mascheratura stanno cedendo. L'interno è quanto mai semplice, appena entrati troviamo una stanza con a dx l'apertura della fotofonica di collegamento con la Postazione 75 (probabilmente mai installata) ed in fondo alla stanza i due accessi alle casematte delle armi 1 e 2.



Si fa presente che il raggiungimento della meta terrà conto delle condizioni meteo e nivologiche del momento e sarà deciso ad insindacabile giudizio degli accompagnatori.